

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini  
e cofirmatarie  
Per MPS-POP-Indipendenti  
Deputati al Gran Consiglio

### INTERPELLANZA 16 agosto 2020

#### Case anziani e Covid-19: ancora una volta il medico cantonale non fa il suo mestiere...

Signor deputato,  
signore deputate,

ci riferiamo all'interpellanza del 16 agosto 2020 per la quale avete chiesto la risposta in forma scritta.

Prima di entrare nel merito delle risposte, il Consiglio di Stato non può non stigmatizzare l'atteggiamento degli interpellanti ed i termini usati nei confronti del funzionario dirigente preso, ancora una volta, di mira. Malgrado l'interpellanza in oggetto nasca da un evidente malinteso, come già ripetutamente in passato gli interpellanti non esitano a lanciare pesanti accuse di incompetenza, sollevando dubbi basati in realtà sulla propria ignoranza dei fatti presentati e su aspetti medico-scientifici dati per scontati ma, in realtà, quantomeno azzardati. Dalle accuse gratuite lanciate, cui si risponde regolarmente dimostrandone l'infondatezza, resta comunque un danno alla credibilità delle istituzioni chiamate a gestire la crisi e della persona presa di mira in maniera ingiustificata.

Di seguito, il Consiglio di Stato risponde alle domande degli interpellanti.

**1. Corrisponde al vero che le case anziani hanno allestito un documento sulle possibili misure preventive da adottare al fine di evitare una seconda strage di anziani?**

No, non corrisponde al vero che le case per anziani abbiano allestito un documento a questo scopo. Vero è invece che l'Associazione dei direttori (ADICASI) ha raccolto un documento allestito da alcuni medici e direttori amministrativi con proposte di misure da mettere in atto in determinate situazioni e tale documento è stato distribuito alle case per anziani.

**2. Per quale ragione non sono state le autorità cantonali, responsabili della salute pubblica, a farsi promotrici di un simile documento?**

Dall'inizio dell'emergenza COVID-19, le autorità cantonali emettono regolarmente dei documenti con le misure da adottare nel settore sanitario e tali documenti sono costantemente aggiornati in funzione della situazione epidemiologica. Altri documenti, interpretativi o complementari, sono allestiti da ADICASI anche raccogliendo suggestioni o risposte fornite dall'Ufficio del medico cantonale.

**3. Corrisponde al vero che tale documento è già stato consegnato alle autorità cantonali? Se sì, quando è stato consegnato?**

Tale documento è stato inviato da ADICASI ai propri affiliati e trasmesso in copia per conoscenza all'Ufficio del medico cantonale quando è stato distribuito a tutte le case per anziani, in data 26 giugno 2020. Regolarmente ADICASI trasmette documenti propri agli affiliati e mette in copia l'Ufficio del medico cantonale. Giova ribadire che il documento in questione non è mai stato sottoposto né per discussione né per approvazione all'Ufficio del medico cantonale.

**4. Concorda con noi che tale documento deve essere reso pubblico e che di conseguenza il Consiglio di Stato darà indicazioni affinché venga pubblicato quanto prima?**

No, il Consiglio di Stato non concorda con questa affermazione. Premesso che è un'opinione di parte, il documento citato, nella situazione epidemiologica attuale, non è corretto, non è conforme alle indicazioni federali ed internazionali e contiene – invero in forma di proposta – alcune misure senza evidenza e sproporzionate. Ad esempio ritenere un unico caso un focolaio d'infezione o sottoporre tutto il personale asintomatico regolarmente al tampone in questa circostanza, allo stato delle conoscenze attuali, non è scientificamente sostenibile. Il tampone effettuato su persone asintomatiche è uno strumento a disposizione delle autorità sanitarie nell'ambito di indagini ambientali che è stato, viene e verrà usato anche in futuro, ma con un'indicazione precisa.

A titolo abbondanziale si ritiene tuttavia meritevole di segnalare che, grazie ai regolari e proficui incontri tra il Medico cantonale, i Medici coordinatori della Pandemia COVID-19 e alcuni rappresentanti dei direttori sanitari di ADICASI, il tema di questo documento è emerso e il Medico cantonale si è offerto di darne una rilettura.

**5. Il Consiglio di Stato farà in modo che una delle indicazioni contenute nel documento, ossia sottoporre tutto il personale, a scadenza regolare, al test venga resa obbligatoria al più presto?**

**6. Tale obbligo verrà esteso anche al personale occupato nei servizi di aiuto domiciliare?**

No per le evidenti motivazioni espresse nelle risposte precedenti.

Vogliate gradire, signor deputato e signore deputate, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)